

# I SERVIZI GSE PER LE IMPRESE

**Giorgia Mungo**  
**Promozione e Assistenza alle Imprese**

**Roma, 4 aprile 2024 –Unione degli Industriali e  
delle imprese UNINDUSTRIA**



# GSE – CHI SIAMO



Siamo la società individuata dallo Stato Italiano per perseguire e conseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, nei due pilastri delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.



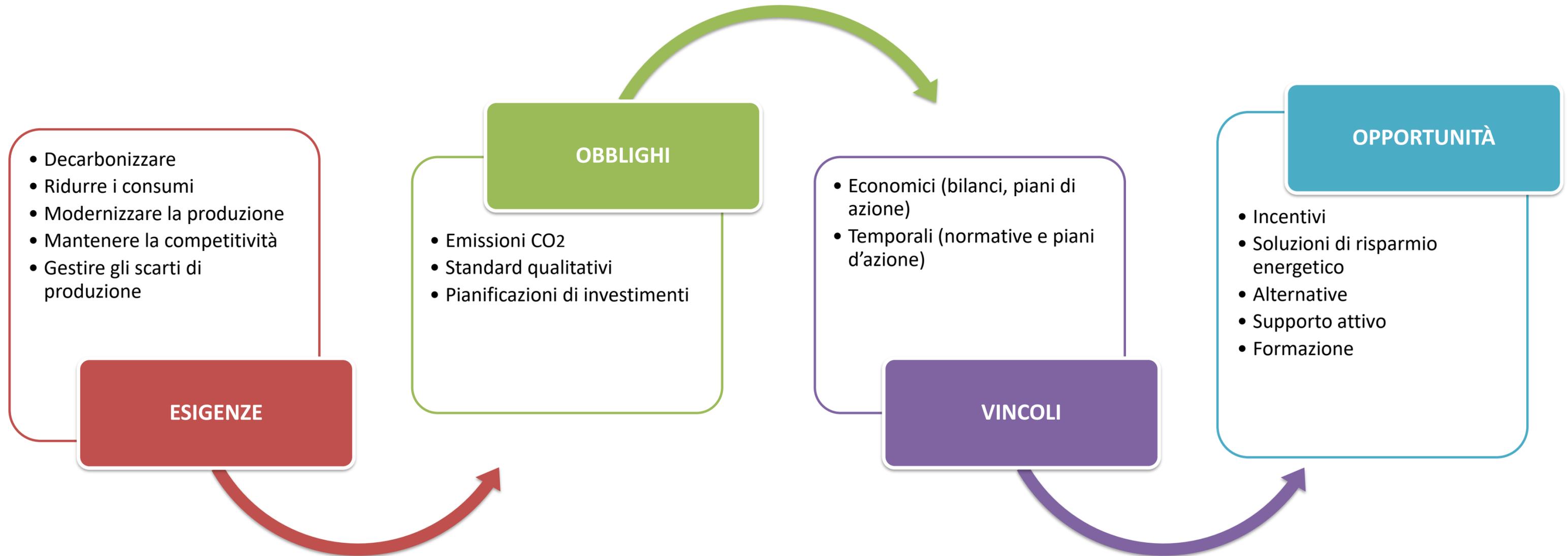
Eroghiamo servizi ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, supportiamo le Istituzioni con la realizzazione di studi di settore e attività di monitoraggio su temi energetici.

# IL RUOLO DEL GSE NEL SISTEMA ENERGETICO ITALIANO



# SERVIZI PER LE IMPRESE

Il GSE aiuta le Imprese a trovare e attuare le soluzioni migliori in base alle necessità e peculiarità di ciascuna.



# SERVIZI PER LE IMPRESE: **PANORAMICA**

---

**Efficienza Energetica**

**Rinnovabili  
Elettriche**

**Rinnovabili nei  
Trasporti**

**Misure PNRR**

**Mercati Energetici**

**Strumenti di  
Supporto e Servizi  
Digitali Integrati**

# SERVIZI PER LE IMPRESE – Efficienza Energetica

Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni. I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 400 destinati alle PA.

Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta. I principali interventi incentivabili per Privati e Imprese sono:

- Pompe di calore
- Caldaie e stufe a biomasse
- Solare termico
- Impianti ibridi a pompa di calore
- Scalda acqua a pompa di calore

## CONTO TERMICO



Chiamati anche **Titoli di Efficienza Energetica (TEE)**, i certificati bianchi sono il principale meccanismo di incentivazione dell'efficienza energetica nel settore industriale, delle infrastrutture a rete, dei servizi e dei trasporti, ma riguardano anche interventi realizzati nel settore civile e misure comportamentali.

Il GSE riconosce un certificato per ogni TEP **di risparmio conseguito** grazie alla realizzazione dell'intervento di efficienza energetica.

I progetti di efficienza energetica che possono essere ammessi al meccanismo sono progetti non ancora realizzati e in grado di generare risparmi energetici addizionali, ovvero consumi energetici minori rispetto a quelli antecedenti alla realizzazione degli interventi o, nel caso di nuove installazioni, minori rispetto a un consumo di riferimento.

## CERTIFICATI BIANCHI



La cogenerazione è la **produzione combinata**, in un unico processo, di **energia elettrica** - o meccanica - e **calore**. Un'unità di cogenerazione è definita ad alto rendimento se il **valore** del risparmio di energia primaria (PES) che ne consegue è superiore a determinate soglie previste dal Decreto che regola il meccanismo.

Il GSE provvede annualmente al riconoscimento a consuntivo del funzionamento CAR e, per le unità di cogenerazione che lo richiedono, al successivo riconoscimento del numero di CB cui hanno diritto.

Ulteriori benefici riconosciuti alla CAR sono ad esempio:

- la precedenza di dispacciamento rispetto a quella prodotta da fonti convenzionali;
- le agevolazioni fiscali sull'accisa del gas metano utilizzato per la cogenerazione;
- la possibilità di accedere al servizio di Scambio sul Posto dell'energia elettrica prodotta da impianti di Cogenerazione ad Alto Rendimento con potenza nominale fino a 200 kW.

## COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO



# SERVIZI PER LE IMPRESE – Rinnovabili Elettriche

Il **D.M. 04/07/2019** ha il fine di promuovere, attraverso un sostegno economico, la diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di piccola, media e grande taglia.

Gli impianti che possono beneficiare degli incentivi previsti dal Decreto sono quelli fotovoltaici di nuova costruzione, eolici on shore, idroelettrici e infine quelli a gas di depurazione.

Potranno presentare richiesta di accesso agli incentivi solo gli impianti risultati in posizione utile nelle graduatorie di una delle sette procedure concorsuali di Registro o Asta al ribasso sul valore dell'incentivo, redatte dal GSE sulla base di specifici criteri di priorità.

**PRODUZIONE DI ENERGIA  
ELETTRICA DA FONTI  
RINNOVABILI**



Il Ritiro Dedicato è una modalità semplificata a disposizione dei produttori per la commercializzazione dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete.

Consiste nella cessione al GSE dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti che vi possono accedere, su richiesta del produttore e in alternativa al libero mercato, secondo principi di semplicità procedurale e applicando condizioni economiche di mercato.

Il GSE corrisponde infatti al produttore un determinato prezzo per ogni kWh immesso in rete.

**RITIRO DEDICATO**



La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO.

Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati IGO, il GSE rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE.

A decorrere dal 1 gennaio 2013, le imprese di vendita hanno l'obbligo di approvvigionarsi di una quantità di titoli GO pari all'energia elettrica venduta.

**GARANZIE D'ORIGINE**



# SERVIZI PER LE IMPRESE – Rinnovabili nei Trasporti

Il **biometano** è il combustibile **ottenuto dalla purificazione del biogas** che, a seguito di opportuni trattamenti chimico-fisici (purificazione o upgrading), anche svolti in luogo diverso da quello di produzione, è idoneo alla successiva fase di compressione per l'immissione nella rete del gas naturale.

I biocarburanti sono combustibili ottenuti da biomasse, inclusi rifiuti e sottoprodotti e possono avere anche forma gassosa. Nati come alternativa ai carburanti fossili, i **biocarburanti** sostenibili rappresentano **oggi** la **risposta più concreta per ridurre** le emissioni di CO2 derivanti dal settore dei trasporti.

Il Decreto interministeriale del **2 marzo 2018** promuove l'uso del **biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti e rappresenta un provvedimento strategico che mira a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili nei trasporti**, anche attraverso lo sviluppo di iniziative di economia circolare e di gestione virtuosa dei rifiuti urbani e degli scarti agricoli.

## BIOMETANO e BIOCARBURANTI AVANZATI



Dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2025 **ARERA consente di aumentare gratuitamente la potenza delle utenze private** per ricaricare i veicoli elettrici durante la notte, la domenica e nei festivi, **senza costi aggiuntivi e senza rivolgersi al proprio fornitore.**

Dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2025 sarà possibile ricaricare il proprio veicolo elettrico avendo la disponibilità di una potenza di circa 6 kW, di notte, di domenica e negli altri giorni festivi, senza dover richiedere un aumento di potenza al proprio fornitore di energia elettrica, quindi senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi dovuti all'incremento della potenza. Non sarà necessario effettuare alcuna operazione da parte dei clienti con la sperimentazione già attiva in stato approvato. **Per i clienti interessati a partecipare alla sperimentazione sarà possibile presentare la richiesta on line dal 15 febbraio 2024 al 31 dicembre 2024.**

## RICARICA VEICOLI ELETTRICI



Gli interventi effettuati nel settore dei trasporti al fine di conseguire il risparmio negli usi finali di energia, possono accedere al meccanismo di incentivazione dei **Certificati Bianchi (CB)** anche detti Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

Tra gli interventi ammissibili:

- acquisto/sostituzione di flotte veicolari e flotte per il trasporto pubblico a trazione elettrica, gas naturale, GNL, GPL, ibride o a idrogeno;
- acquisto di flotte di mezzi di trasporto non a trazione elettrica e alimentati da uno o più combustibili anche diversi da gas naturale, GNL, GPL o idrogeno;
- acquisto di flotte di veicoli elettrici alimentati a energia rinnovabile;
- efficientamento energetico di mezzi di trasporto alimentati a combustibili fossili;
- adozione di misure comportamentali (e.g. sistemi di segnalazione e gestione efficienti, sistemi di analisi dati sui consumi di singoli impianti, utenze e veicoli);

## CERTIFICATI BIANCHI PER I TRASPORTI



# SERVIZI PER LE IMPRESE – **Misure PNRR - 1**

La misura **“Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare”** del PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4) si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.

Il **D.M. 15 settembre 2022** ha il fine di promuovere l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale attraverso un sostegno in conto capitale (pari al massimo al 40% delle spese sostenute) e un incentivo in conto energia (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano).

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 15 settembre 2022 gli impianti di produzione di biometano di **nuova realizzazione**, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di **riconversione** a biometano (totale o parziale) di **impianti agricoli** esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas.

**PRODUZIONE DI  
BIOMETANO**



La Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (**Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo**) del PNRR mette a disposizione **2,2 miliardi di euro** da erogare sottoforma di contributo in conto capitale, per impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e inseriti in configurazioni di **Comunità energetiche rinnovabili (CER)** e **di Gruppi di autoconsumatori e ubicati in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**.

Il **Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023 n.414 (Decreto CACER)**, in vigore dal **24 gennaio 2024**, ha definito i criteri e le modalità per la concessione dei contributi PNRR.

La misura prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ammissibili.

Le Regole Operative sono state approvate dal MASE con DD del 23 febbraio 2024.

**COMUNITA' ENERGETICHE  
RINNOVABILI E GRUPPO DI  
AUTOCONSUMATORI**



# SERVIZI PER LE IMPRESE – Misure PNRR - 2

Il teleriscaldamento gioca un ruolo fondamentale per le sue capacità di integrare l'efficienza con l'uso delle fonti rinnovabili e di ridurre le emissioni inquinanti,.

Le risorse del PNRR (Missione 2, Componente 3, Investimento 3.1) saranno impiegate per finanziare progetti relativi alla costruzione di nuove reti o all'estensione di reti di teleriscaldamento esistenti, in termini di clienti riforniti, ivi compresi gli impianti per la loro alimentazione.

Possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente i soggetti proponenti che siano proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento o della centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera.

## SVILUPPO SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO



La misura "Parco Agrisolare", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.2, si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica nel settore agricolo e agroindustriale, escludendo il consumo di suolo.

- la Misura prevede la selezione e il finanziamento di interventi che consistono nell'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti di fabbricati strumentali all'attività delle imprese beneficiarie. Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più interventi complementari di riqualificazione dei fabbricati ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture.

## PARCO AGRISOLARE



La misura "Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica" del PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3) ha l'obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuove infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici realizzate nei centri urbani e sulle superstrade.

L'obiettivo è **realizzare entro il 2025 oltre 21 mila infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici sulle superstrade e nei centri urbani** attraverso due diversi decreti.

Sono ammessi al contributo le **imprese o gli RTI che dispongano di esperienza nella gestione di infrastrutture di ricarica operative sul territorio europeo**, in un numero almeno pari al 5% del numero complessivo di infrastrutture di ricarica per le quali, in esito a ciascuna procedura di selezione, risultino assegnatari dei benefici previsti.

## INFRASTRUTTURE DI RICARICA CENTRI URBANI E SUPERSTRADE



# SERVIZI PER LE IMPRESE – Misure PNRR - 3

Il **DECRETO-LEGGE 2 marzo 2024**, n. 19 «**Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**» al fine di sostenere il processo di transizione digitale ed energetica delle imprese, in attuazione di quanto previsto dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e, in particolare, di quanto disposto in relazione all'**Investimento 15 - «Transizione 5.0»**, della **Missione 7 - REPowerEU**, ha istituito il **Piano Transizione 5.0**.

La Misura è rivolta a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti che negli anni 2024 e 2025 effettuano nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegua una riduzione dei consumi energetici.

La Misura riconosce un credito d'imposta proporzionale alla spesa sostenuta per gli investimenti effettuati.

**TRANSIZIONE 5.0**



La misura "**Sviluppo agrivoltaico**", appartenente alla Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 2 (Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile), Investimento 1.1. del PNRR, ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di **sistemi agrivoltaici di natura sperimentale**.

Per promuovere la realizzazione di questi **sistemi ibridi agricoltura-energia**, è prevista l'erogazione di un incentivo composto da un **contributo in conto capitale**, pari al massimo al 40% delle spese sostenute, e di una **tariffa incentivante** applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

I soggetti beneficiari della misura sono gli imprenditori agricoli e le loro aggregazioni o le associazioni temporanee di imprese che comprendano almeno un imprenditore agricolo.

Il Decreto è entrato in vigore il **14 febbraio 2024**.

*Il GSE pubblicherà a breve le Regole Operative per l'accesso alla Misura.*

**SVILUPPO AGRIVOLTAICO**



La misura "**Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare – Pratiche ecologiche**", appartenente alla Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 2 (Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile), Investimento 1.4. del PNRR, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del biogas e azioni per l'efficienza in agricoltura. La Misura prevede un contributo in conto capitale, pari a un massimo del 65% delle spese e fino a seicento mila euro mettendo a disposizione **193 milioni di euro** per il finanziamento degli interventi di economia circolare effettuati dalle imprese agricole e volti a incentivare la diffusione di **pratiche ecologiche in fase di produzione del biogas**, a promuovere la **sostituzione di trattori agricoli meccanici obsoleti** e a bassa efficienza con trattori più efficienti, dotati di strumenti per l'agricoltura di precisione e alimentati esclusivamente a biometano, nonché a promuovere **investimenti finalizzati a migliorare l'efficienza energetica di impianti per la produzione di biogas** per i quali le aziende agricole proprietarie non beneficino degli incentivi di cui al decreto del Ministro della transizione ecologica 15 settembre 2022.

*Il Decreto è alla Corte dei Conti per le verifiche di competenza.*

**PRATICHE ECOLOGICHE**



# SERVIZI PER LE IMPRESE – I Mercati Energetici

Il **Decreto Ministeriale 341 del 2022** prevede che il GSE ceda l'energia nella propria disponibilità attraverso contratti triennali a termine (fino al 31 dicembre 2025), stipulati sulla base di una procedura svolta dal **GME**.

La prima procedura è riservata ai clienti finali prioritari (anche in forma aggregata).

Sono clienti finali prioritari i soggetti che, alla data di partecipazione alla procedura di aggiudicazione del GME, sono alternativamente o congiuntamente:

- **clienti finali industriali** e cioè i clienti finali le cui utenze si riferiscono a unità locali operanti nei settori di attività economica oggetto di calcolo della produzione industriale da parte dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)
- **piccole e medie imprese** come definite dalla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea, del 6 maggio 2003
- clienti finali localizzati in Sicilia e Sardegna e che partecipano al servizio di interrompibilità e riduzione istantanea insulare di cui alla deliberazione dell'ARERA 16 dicembre 2020, n. 558/2020/R/eel;
- **clienti finali energivori** di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 dicembre 2017
- clienti finali energivori localizzati nelle isole Sicilia e Sardegna

**ENERGY RELEASE**



Ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legge 1° marzo 2022, n. 17, **il GSE svolge**, su direttiva del Ministro della transizione ecologica, **procedure per l'approvvigionamento di lungo termine di gas naturale** di produzione nazionale dai titolari di concessioni di coltivazione di gas.

I prezzi e le condizioni della vendita di gas al GSE saranno determinati da contratti di acquisto di lungo termine, di durata massima pari a dieci anni, con verifica dei termini alla fine del quinto anno, a condizioni e prezzi definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e sentita l'ARERA.

Il **gas acquistato dal GSE** nell'ambito delle suddette procedure **sarà successivamente venduto alle medesime condizioni di acquisto, a clienti finali industriali a forte consumo di gas, con priorità per le imprese a prevalente consumo termico**, secondo criteri di assegnazione su base pluralistica definiti con decreto dei Ministri dell'economia e delle finanze e della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, **con riserva di almeno un terzo alle piccole e medie imprese** come definite dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

**GAS RELEASE**



Le aste sono un meccanismo di assegnazione delle quote di emissione valide per adempiere agli obblighi dello European Union Emissions Trading Scheme (**EU ETS**). Dal 2013 il collocamento a titolo oneroso tramite asta è il meccanismo cardine per l'assegnazione delle quote, salvo eccezioni legate alla tutela della competitività dei settori manifatturieri sui mercati internazionali.

Con l'approvazione della direttiva 959/2023 è **istituito, a partire dal 2024, un ulteriore sistema di scambio di quote di emissione denominato ETS2**, con ambito di applicazione e mercato separati e autonomi rispetto al sistema ETS1, che continuerà a funzionare in parallelo.

I **soggetti regolamentati sono coloro che pagano l'accisa sui carburanti / combustibili immessi in consumo nei tre settori di applicazione della ETS 2, ovvero Trasporto su Strada, Edifici, Piccole Industrie energetiche/manifatture/Costruzioni**

**ASTE CO2**



# SERVIZI PER LE IMPRESE – Strumenti di Supporto e Servizi Digitali Integrati



IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE  
CON POMPA DI CALORE ELETTRICA  
PER LE STRUTTURE RICETTIVE



ACQUISTO FLOTTE AZIENDALI  
ELETTRICHE

Il GSE supporta chi vuole investire per rendere più efficienti e sostenibili i propri immobili, i servizi pubblici o la propria attività. Per questo abbiamo sviluppato dei simulatori, **strumenti digitali utili alla pianificazione degli interventi di efficienza energetica o di autoconsumo FTV**, e all'analisi della loro convenienza economica sulla base di tecnologie e soluzioni che il GSE ha già incentivato.



## PIATTAFORMA PERFORMANCE IMPIANTI

“Piattaforma *Performance* Impianti” è un applicativo che GSE mette a disposizione per supportare gli Operatori nel mantenimento dell'efficienza del proprio parco produttivo fotovoltaico e nel potenziamento delle prestazioni degli impianti di **potenza maggiore o uguale a 800 kWp**.



## ALERTING SULLA PERFORMANCE DEGLI IMPIANTI

Il Servizio di Alerting è stato ideato **per monitorare il livello di performance degli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 800 kW**, incentivati in **Conto Energia**, che non rientrano nella “Piattaforma Performance Impianti”.

L'obiettivo è quello di **supportare i titolari degli impianti poco performanti nell'incrementare l'efficienza e la produttività degli impianti stessi**.

# SERVIZI PER LE IMPRESE – To be

## Fondo Reddito Energetico

- Il **Decreto 8 agosto 2023** istituisce il “Fondo nazionale reddito energetico” rivolto alle famiglie in condizione di disagio economico per l'installazione di **impianti fotovoltaici in assetto di autoconsumo**. Il decreto stanziava oltre **200 milioni di euro** da utilizzare fino al 2025. Soggetto gestore delle attività per l'operatività del Fondo è il GSE che si occuperà, tra l'altro, di pubblicare i bandi per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni sul proprio sito istituzionale.

## Decreto FERX

- Lo schema di decreto, in attuazione degli articoli 6 e 7, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, individua criteri e modalità per l'accesso al meccanismo di supporto per impianti a fonti rinnovabili con costi di generazione vicini alla competitività di mercato: impianti solari fotovoltaici, impianti eolici, impianti idroelettrici e impianti di trattamento di gas residuati dai processi di depurazione.

## Decreto Incentivi alla produzione di Idrogeno

- Lo schema di decreto intende istituire un incentivo alla produzione di idrogeno considerando i costi di investimento e di esercizio degli impianti per il periodo 2024-2027. La consultazione avviata dal MASE è terminata il 4 marzo. Il provvedimento rappresenta la principale misura per stimolare gli investimenti nei settori industriali “hard to abate” e nei trasporti, con l'obiettivo di introdurre l'impiego di idrogeno rinnovabile. Il testo riconosce agevolazioni sia ai produttori di idrogeno rinnovabile mediante processo elettrolitico, che di **bioidrogeno**, ottenuto da fonti quali bioliquidi, biomasse solide, biogas e biometano.

## Decreto FER2

- Lo schema di decreto individua criteri e modalità per l'accesso al meccanismo di supporto per impianti a fonti rinnovabili con costi di generazione ancora lontani alla competitività di mercato: impianti alimentati da biogas e biomasse, impianti solari termodinamici, impianti geotermoelettrici e impianti eolici off-shore che presentino **caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio**, possono accedere agli incentivi.

**GSE CON LE  
IMPRESE**

**UNA  
COLLABORAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

**SE SEI UN'IMPRESA O ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA E TI SERVE SUPPORTO SCRIVICI A**  
**[supportoimprese@gse.it](mailto:supportoimprese@gse.it)**

